

**MORETTA** C'è la necessità di aumentare la produzione per far fronte alle numerose richieste

# 45 nuovi assunti allo stabilimento Inalpi

Attualmente vengono lavorati più di 5.000 quintali di latte al giorno

**MORETTA** Sembra proprio un'economia da tempo di guerra. E come in tempi di conflitti alcune aziende trasformano le loro produzioni, altre le adeguano alle necessità, così anche chi produce generi alimentari non deve smettere di produrre, anzi.

È il caso della Inalpi che lavora più di 5.000 quintali di latte al giorno per produrre latte in polvere per uso industriale e professionale, burro, fettine, formaggio grattugiato e formaggini. In questi giorni sono stati assunti ben 45 nuovi addetti, per consentire non solo di mantenere la produzione ma di aumentarla per soddisfare le richieste che continuano ad arrivare.

Aumentati anche i turni di lavoro: si sta lavorando 6 su 7 a Moretta e 7 su 7 a Peveragno, sia per consentire maggiore produzione sia per permettere il cambio e la rotazione dei dipendenti e consentire le distanze minime stabilite.

«Tutte le nuove assunzioni - ci tengono a precisare dall'azienda - sono state recuperate sul territorio, ossia nello stesso Comune dell'azienda o in quelli immediatamente vicini, per evitare inutili spostamenti».

Ma la cosa che dalla proprietà vogliono sottolineare e ribadire è un altro concetto ancora: «In queste settimane di difficoltà, il risultato economico aziendale non è l'o-



Autobotti in arrivo alla Inalpi

biiettivo primario. Punta-  
mo con priorità assoluta a  
soddisfare le richieste che  
ci arrivano dal mercato.  
Così come ci siamo orga-  
nizzati con i dipendenti,

per agevolare tutte le ne-  
cessità che arrivano dal la-  
to delle famiglie, ed è an-  
che per questo che abbia-  
mo aumentato il persona-  
le: turni e permessi per ge-

nitori, mamme e papà che  
devono accudire in que-  
sto momento i propri fi-  
gli o i genitori anziani in  
casa».

a. f.